

# CORRIERE DELLA SERA.it

stampa | chiudi

REGGIO EMILIA

## Separazione in tribunale, il marito spara

*Un albanese apre il fuoco: ferita gravemente la moglie, ucciso il cognato. Il killer è stato poi freddato da un agente*

**REGGIO EMILIA** - Sparatoria da Far West in tribunale a Reggio Emilia. Un albanese ha aperto il fuoco all'impazzata durante un'udienza di separazione. In un primo momento Klirim Fejzo, 40 anni, ha puntato l'arma alla testa della moglie, Vyosa Demcolli, 37 anni, ferita gravemente, operata e ora in prognosi riservata. Poi ha freddato il cognato, Arjan Demcolli, che aveva tentato di disarmarlo. A quel punto, secondo la ricostruzione degli investigatori, l'uomo ha fatto fuoco contro chi gli era intorno, ferendo due avvocati e un agente di polizia che lo ha ucciso mentre Fejzo stava tentando la fuga. La strage si è consumata davanti alle due figlie della coppia, di 16 e 12 anni.

**RABBIA** - La moglie dell'omicida ucciso era da mesi ospite della «Casa delle donne» di Reggio Emilia insieme alle figlie per pesantissimi dissidi col marito: pare che fosse lei a non voler concedere il divorzio al marito. A scatenare la rabbia dell'uomo sarebbe stata una denuncia della moglie, dopo che il padre era andato a prendere la figlia più piccola a scuola senza il «permesso» della consorte. Per ricostruire la dinamica, è al lavoro il Pm Maria Rita Pantani, che ha sentito anche il presidente dell'udienza civile, il giudice Roberto Piscopo.

**IL RACCONTO** - «Ero in aula 8 con un collega - è il racconto di uno dei due agenti intervenuti - e ad un certo punto ho sentito degli spari e delle grida. Allora, con un mio collega, siamo andati verso quelle grida che provenivano dall'aula 6. Siamo entrati in aula, il collega si è bloccato sulla porta, io mi sono messo sulla sinistra e ho notato fra i banchi un uomo che stava caricando una pistola, una volta che ha finito ha cominciato a sparare. Abbiamo risposto al fuoco ed è caduto per terra».

**POLEMICHE SULLA SICUREZZA** - Resta da capire come sia stato possibile che l'uomo sia riuscito a entrare con una pistola all'interno del Tribunale. Il ministro della giustizia Clemente Mastella, attraverso i suoi uffici, ha chiesto all'autorità giudiziaria informazioni sull'accaduto.

stampa | chiudi